

Un nuovo centro sollievo per malati di Alzheimer

— Ale.Sca.

Il servizio vuole anche essere un supporto per i famigliari di chi soffre di demenza senile.

Il numero dei Centri Sollievo attivi nel territorio dell'Ulss 8 Berica è passato da 11 nel 2021 a 17 nel 2022. Con questo dato molto positivo per l'intera collettività è stato inaugurato nei giorni scorsi sotto i migliori auspici un nuovo spazio d'incontro, aggregazione e condivisione rivolto a chi convive nella quotidianità con l'Alzheimer e la demenza.

È il centro sollievo "1, 2, 3...insieme", ora aperto nei locali del Comune di Montebello Vicentino in via Vaccari 55. Ogni venerdì dalle 9 alle 11.30, le persone con una malattia agli esordi e con ancora un buon grado di autonomia, possono trascorrere una mattinata in compagnia di professionisti, volontari e amici. La gestione del servizio è a cura dell'associazione di volontariato Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino, tramite un'educatrice che facilita attività di risveglio muscolare e di riattivazione cognitiva e manuale e uno psicologo che si occupa dei colloqui e degli incontri con le famiglie. Secondo la presidente dell'associazione Anna Perlotto, il beneficio di cui godono le persone partecipanti in termini motori, cognitivi e di socializzazione e i familiari in termini

di ore libere, testimonia la grande utilità sociale di queste iniziative: «La nostra è un'associazione di familiari di malati di Alzheimer impegnata ad abbattere i muri della paura e dello stigma attorno a questa malattia. Ringraziamo il Comune di Montebello, perché nel territorio c'è un estremo bisogno di questi servizi». Le fa eco il primo cittadino Dino Magnabosco, secondo il quale «questo progetto è la testimonianza dei benefici derivanti dal fare rete. Comune, associazione e Ulss 8 si sono messi insieme per dare una risposta concreta ad un problema concreto e per dare un supporto a persone e famiglie in difficoltà».

Il problema delle demenze è sempre più diffuso e mette in crisi il sistema familiare. Questa iniziativa, aperta anche a cittadini e famiglie che non risiedono a Montebello, offre servizi altamente qualificati che possono dare sollievo a chi li utilizza. Il centro attualmente accoglie cinque persone e può ospitarne al massimo nove. Gli accessi avvengono tramite le segnalazioni degli assistenti sociali comunali, dei medici di base e del reparto di neurologia dell'ospedale di Arzignano. L'iniziativa è patrocinata in stretta



L'inaugurazione della struttura.

collaborazione con l'Ulss 8 Berica, che all'inaugurazione recente era rappresentata dal direttore generale Maria Giuseppina Bonavina e dal direttore dei servizi socio-sanitari Achille Di Falco. «Questa nuova struttura - spiega Di Falco - rientra nell'ambito del Progetto regionale Sollievo, avviato nel 2013 e giunto alla nona edizione, per la quale la nostra Ulss beneficia di un finanziamento specifico di 142 mila euro. Un sostegno che rappresenta anche un riconoscimento per i risultati raggiunti in questo ambito, considerando che il numero di Centri Sollievo è aumentato nell'ultimo anno: un dato di grande rilievo, considerando l'importanza dell'obiettivo che ci prefiggiamo attraverso questi centri, ovvero dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone con decadimento

cognitivo o Parkinson accertato e in fase iniziale, alleggerendo il carico familiare e cercando di arginare l'inevitabile isolamento. Tutto questo grazie al contributo fondamentale delle associazioni di volontariato, con le quali lavoriamo in stretta sinergia».

Sono quattro le realtà vicentine che gestiscono i centri sollievo sul territorio in collaborazione con l'Ulss 8 Berica. Ama Onlus (Associazione malattia di Alzheimer) presente ad Arzignano, Montebello, Lonigo, Trissino e Valdagno; Avmad (Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze) con più sedi a Vicenza città e un centro a Barbarano Mossano; cooperativa sociale Il Girasole presente a Sandrigo, Bolzano Vicentino, Camisano e Torri di Quartesolo; Fondazione Mastrotto con sede ad Arzignano.